

Saggi

Laura INVERNIZZI

Parola di Dio – Parola del Signore

Un'applicazione della teoria narrativa alla proclamazione liturgica della Scrittura

Summary

Il presente contributo esplora la proclamazione liturgica delle Scritture come forma di citazione, analizzando il modo in cui i testi biblici, inseriti nel contesto rituale della liturgia, assumono un significato nuovo rispetto al loro contesto originario. Attraverso l'applicazione della teoria narrativa di Meir Sternberg e l'ermeneutica liturgica contemporanea, si mostra come la liturgia non si limiti a leggere la Scrittura, ma la ripresenti come parola viva, attuale e performativa. Il saggio propone una riflessione teorica sul fenomeno della citazione e ne illustra le implicazioni liturgiche mediante un caso esemplare: la prima lettura della Messa della Notte di Natale (Is 9,1-6). L'analisi mette in luce la tensione dinamica tra fonte e cornice, tra senso originario e senso liturgico, offrendo strumenti per una comprensione più profonda della Parola di Dio nella celebrazione.

This paper explores the liturgical proclamation of Scripture as a form of quotation, analysing how biblical texts, when inserted into the ritual context of the liturgy, acquire a renewed meaning distinct from their original setting. Drawing on Meir Sternberg's narrative theory and contemporary liturgical hermeneutics, the study argues that the liturgy does not merely read Scripture but re-presents it as a living, present, and performative word. The essay offers a theoretical reflection on the phenomenon of quotation and illustrates its liturgical implications through a case study: the first reading of the Christmas Midnight Mass (Isaiah 9:1–6). The analysis highlights the dynamic tension between source and frame, between original meaning and liturgical interpretation, providing tools for a deeper understanding of the Word of God in the act of celebration.